



COMUNE DI GENOVA

DOCUMENTO ILLUSTRATIVO
(ai sensi dell'art. 4, quinto comma, Regolamento del Consiglio Comunale)
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2023
VERSIONE CONCORDATA DURANTE LA CONFERENZA CAPIGRUPPO
STRAORDINARIA DEL 23 MAGGIO 2023

OGGETTO: Ansaldo Energia.

Considerato che:

- Ansaldo è una società storica che, nata nel territorio genovese, rappresenta un vero patrimonio industriale tecnologico, garantendo un valore inestimabile per la nostra città e per l'intero Paese;
- con oltre 175.000 MW installati in più di 90 paesi e circa 2500 dipendenti oltre l'indotto, Ansaldo Energia è la più grande azienda in Italia e una tra le principali del mondo per la fornitura, l'installazione, il *service* di impianti e componenti per la generazione di energia, nonché una delle migliori espressioni della tecnologia e capacità innovativa nel settore energetico;

Appurato che:

- la società, fondata a Genova nel 1853, è oggi un Gruppo leader internazionale nel campo della generazione di energia e un attore chiave della transizione energetica;
- alla vigilia dell'ultimo processo di ristrutturazione, risulta partecipata all'88% da CDP Equity, Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, istituto di promozione nazionale che sostiene l'economia italiana dal 1850, e al 12% da Shanghai Electric;
- è un operatore integrato, a ciclo completo, in grado di realizzare centrali elettriche “chiavi in mano” con l'uso di tecnologie proprie e con le proprie risorse indipendenti di progettazione, costruzione e assistenza;

Considerato che:

- il centro produttivo è diviso in tre linee di prodotto, turbine a gas e turbine a vapore e generatori, tutti caratterizzati da una tecnologia avanzata, progettata per soddisfare le esigenze più complesse dei clienti in termini di efficienza, affidabilità e impatto ambientale;

- punto di forza di particolare importanza e *core business* è la costruzione di turbina a gas, nel cui campo la posizione di uno dei leader internazionali dell'azienda è stata confermata a febbraio 2023 dalla firma di un contratto del valore di euro 160 milioni. con Azerenerji, il più grande produttore di energia elettrica della Repubblica dell'Azerbaijan, per la fornitura di quattro turbine a gas;

Appurato che:

- Ansaldo Energia propone contratti che spaziano dalla co-progettazione di centrali complete (a partire dalla scelta del sito) fino al *project management* come EPC Contractor; dalla costruzione di turbine e generatori alla fornitura di parti di ricambio e di interventi di *service*, fino alla manutenzione sui componenti di tecnologia propria e indipendente; la società vanta inoltre una presenza strategica nel settore delle energie rinnovabili e in quello nucleare, attraverso la sua controllata Ansaldo nucleare;

Considerato che in uno scenario di profonda crisi di liquidità e di ordini, con le mobilitazioni e gli scioperi dei lavoratori, nel corso del 2023 si sono segnati alcuni passaggi chiave su cui costruire il futuro dell'azienda;

- è stata ottenuta l'apertura del Tavolo di crisi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha significativamente contribuito a porre al centro dell'agenda governativa la situazione di Ansaldo;
- dal 1° Aprile è in carica il nuovo amministratore delegato dell'azienda, manager di lungo corso del settore dell'energia e dell'*Oil&gas*;
- con nota del 31 Marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo Energia ha annunciato di aver approvato il nuovo Piano industriale 2022-2027 e di aver dato il via libera alla definitiva proposta di manovra finanziaria e di rafforzamento patrimoniale a favore dell'esecuzione del progetto (aumento di capitale per cassa pari a circa euro 580 milioni);
- si è ottenuto un accordo per un nuovo piano di formazione che coinvolgerà 1644 lavoratori, tra quadri, impiegati e operai: il programma sarà realizzato nel corso del 2023, con un numero di ore *pro capite* minimo di 96 ore e un massimo di 180: le ore saranno comprese nell'orario di lavoro, mentre l'azienda recupererà dal fondo nuove competenze il 60% della retribuzione e il 100% dei contributi;

Appurato che:

- la vera sfida è ora quella di un nuovo Piano industriale in grado di garantire la competitività dell'azienda sul mercato internazionale, il rilancio della società, e carichi di lavoro e commesse adeguate;

- gli obiettivi sul fronte industriale, finalizzati al rilancio di Ansaldo Energia, si basano, accanto alla messa in sicurezza del *business* tradizionale, sullo sviluppo di Ansaldo Green Tech e di Ansaldo Nucleare, anche attraverso possibili *joint venture* e *partnership* industriali nel panorama nazionale e internazionale. Il piano annunciato punta infatti sulla valorizzazione del patrimonio tecnologico nel segmento tradizionale delle turbine a gas e apre alla diversificazione attraverso importanti investimenti nelle energie rinnovabili nel nucleare;

Considerato che:

- sarebbe un errore considerare il rafforzamento patrimoniale finanziario come una svolta decisiva e non come un punto di partenza di uno scenario che deve vedere tutti gli attori coinvolti impegnati nel garantire all'azienda, competitività e prospettive di crescita;
- la realizzazione del piano di rilancio del Gruppo è forse passaggio ancor più arduo ed importante del rafforzamento patrimoniale finanziario appena garantito;
- il Governo in particolare deve farsi garante del percorso necessario a garantire il futuro industriale di Ansaldo, supportandolo, sostenendolo e monitorandone l'avanzamento anche attraverso il mantenimento e l'aggiornamento del tavolo con le parti sociali attivato presso il Ministero;
- il processo deve essere promosso e garantito in maniera non soltanto seria, ma anche celere, tenuta anche in debita considerazione la necessità di fermare al più presto. ed invertire le dinamiche di fuoriuscita di rilevanti e qualificate professionalità che, in ragione del momento difficile dell'azienda, hanno portato altrove le proprie competenze;
- nel corso della seduta del 20.03 u.s. della Commissione VI “Crisi industriale Ansaldo”, è stato licenziato un documento a sostegno dei lavoratori dell'azienda;
- la strada del rilancio richiede ora il massimo e sinergico impegno da parte di Amministrazioni locali, Parti sociali e lavoratori affinché si alzi un'autorevole e unanime istanza alla collaborazione fra Governo, Cassa Depositi e Prestiti e *management* dell'azienda;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A garantire la loro presenza, in collaborazione con la Regione, nei tavoli istituzionali in difesa del sito produttivo genovese, sostenendo le lavoratrici e i lavoratori di Ansaldo Energia e partecipando alle iniziative volte alla difesa dei posti di lavoro e alla definizione ed attuazione del nuovo Piano industriale.

2. A continuare ad attivarsi, con le opportune interlocuzioni e al fianco delle parti sociali, affinché il Governo assicuri la strategicità dell'azienda nel piano energetico nazionale per la transizione, lavori all'avvio delle commesse nazionali bloccate nel corso del 2023 e affianchi l'azienda nella definizione di *partnership* industriali, anche in campo internazionale, che rafforzino la cooperazione in campo energetico.
3. A monitorare, anche tramite l'assessorato di competenza, nonché tramite l'istituito tavolo tecnico del lavoro, lo sviluppo e l'attuazione del Piano industriale, affinché lo stesso sia in grado di valorizzare l'azienda e di garantirle competitività di mercato, commesse adeguate e carichi di lavoro.
4. A valle del Piano industriale, ad operare attraverso i necessari Assessorati coinvolti per agire con tempestività tutti i provvedimenti necessari a sviluppare o agevolare il piano stesso e per perseguire la crescita di Ansaldo Energia sul territorio cittadino.
5. Ad attivarsi affinché il Governo sostenga gli sforzi di Ansaldo Energia e le sue “tre linee di azione” con politiche industriali mirate e corrispondenti agli obiettivi aziendali da raggiungere.

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebri, Viscogliosi, in numero di 36.

Esito votazione. Approvato con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'angelo, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Piloni, Russo, Vacalebri, Viscogliosi.

Astenuto 1: Crucioi.